



COMUNE DI LAURO

(PROVINCIA DI AVELLINO)
SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO

REG. GEN. N. 115 DEL 18-03-2025

REG. SERV. N. 30 DEL 18-03-2025

OGGETTO: "Lavori di riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio mensa scolastica nell'edificio ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria nel Comune di Lauro".- Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente.- Decisione a contrarre.- CUP: I27G24000110006.

CIG:

Resp. Procedimento:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



VISTO il Decreto Sindacale n. 10 in data 20/10/2021, con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità dell'Area Tecnica del comune di Lauro, con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

PREMESSO CHE:

- con Avviso Pubblico nr.104609 del 29 luglio 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito sono stati stanziati € 515.481.082,75, finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense” al fine di finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie;
- con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 06/09/2024, prendendo atto del suddetto avviso, si è dato indirizzo al responsabile dell'area tecnica del Comune di Lauro di predisporre progettazione/documentazione necessaria per la partecipazione all'avviso del quo, al fine di dotare di mensa scolastica l'edificio scolastico di proprietà comunale, attualmente ospitante la scuola primaria dell'istituto Comprensivo scolastico “B. Croce”, ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV);

- con delibera di Giunta Comunale n. 129 del 06/09/2024 è stata approvata la scheda di progetto per la candidatura dell'intervento denominato "Riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio di mensa scolastica nell'edificio scolastico ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria" per l'importo complessivo di € 824.621,84;
- con Decreto direttoriale n. 40 del 17/10/2024 il Ministero dell'istruzione e del merito- Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - ha approvato la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento a seguito dell'Avviso pubblico prot. n. 104609 del 29 luglio 2024- Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. All'interno della graduatoria è compresa la proposta progettuale presentata dal Comune di Lauro, la stessa è dunque ritenuta ammessa a finanziamento;
- con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 14/11/2024, con la quale è stato preso atto che il Comune di Lauro è assegnatario del finanziamento relativo all'intervento denominato "riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio di mensa scolastica nell'edificio scolastico ubicato in via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria", nell'ambito del P.N.R.R., Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta e dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, per un importo complessivo pari ad € 824.621,84 riveniente dal quadro economico di progetto, a valere sui predetti fondi PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 14/11/2024 è stato dato mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di dare seguito a quanto previsto dal decreto direttoriale del MIM n. 40 del 17/10/2024 al fine dell'adozione di ogni provvedimento consequenziale. L'ufficio tecnico comunale, in considerazione dei notevoli carichi di lavoro, dell'impossibilità di rispettare i tempi della programmazione e della rendicontazione delle risorse finanziarie e della difficoltà di svolgere, contestualmente, le funzioni di istituto, ha espresso volontà di avvalersi dell'ausilio di un tecnico esterno per lo svolgimento dell'attività di progettazione e direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza, regolare esecuzione in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- l'accordo di concessione di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'istruzione e del merito e il Comune di Lauro in data 07/12/2024, relativo al progetto "Riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio di mensa scolastica dell'edificio scolastico ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria", assunto al protocollo al n. 10539 del 09/12/2024;
- con Determinazione del Responsabile di servizio Reg. Gen. n. 679 del 16/12/2024 e Reg. Serv. n. 197 del 16/12/2024, è stato conferito all' Ing. Vincenzo D'Ascia iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 13183 dal 15/04/1998 - P.IVA: 03237351212, l'incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva e direzione dei lavori, misura e contabilità, regolare esecuzione e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio di mensa scolastica nell'edificio scolastico ubicato in via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria;
- l'addendum all'accordo di concessione di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'istruzione e del merito e il Comune di Lauro in data 12/02/2025, relativo al progetto "Riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio di mensa scolastica dell'edificio scolastico ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria", assunto al protocollo al n. 1276 del 12/02/2025;

- il predetto accordo disciplina i rapporti tra le parti per l'attuazione del predetto intervento che prevede il seguente cronoprogramma:
 - aggiudicazione dei lavori: entro il 31/03/2025;
 - avvio dei lavori: entro il 31/05/2025;
 - conclusione dei lavori: entro il 31/03/2026;
- con deliberazione della giunta comunale n. 32 del 05/03/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di "riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio di mensa scolastica nell'edificio scolastico ubicato in via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria", redatto dall' Ing. Vincenzo D'Ascia;
- con delibera di Giunta comunale Delibera G. C. n° 37 del 17/03/2025 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di " Riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio mensa scolastica nell'edificio ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria" del Comune Lauro per un ammontare complessivo pari ad € 864.621,84 di cui € 565.110,00 per lavori, oltre IVA, ed € 259.511,84 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;
- la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui Decreto direttoriale n. 40 del 17/10/2024 del Ministero dell'istruzione e del merito- Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, iscritti sul cap. 2021 – codice 04.02-2.02.01.09.003 del corrente bilancio 2025/2027 e. f. 2025.
- l'intervento è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, elenco annuale 2025 (cui 180012300648202500001), approvato con deliberazione di consiglio comunale n°03 del 13/03/2025, in conformità all'art. 37 del d. lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 15 e nel rispetto dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP della presente fase è arch. Diego Maria Troncone, nominato con delibera di G. C. n. 128 del 06/09/2024;
- questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta delibera di consiglio comunale;

VISTI gli elaborati progettuali, approvati con la succitata Delibera di G.C. n° 37 del 17/02/2025 e verificati e validati dal RUP arch. Diego Maria Troncone, giusto Verbale di Verifica e Validazione Prot. n. 2282 del 17/03/2025;

TENUTO CONTO che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

ACCLARATO CHE:

- questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- alla Stazione Unica Appaltante, a norma della Convenzione e del Regolamento disciplinanti i rapporti tra la SUA e gli Enti aderenti approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune, sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate nel vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché nella Convenzione, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;

- come previsto dal Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

PRECISATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate con livelli di qualificazione avanzata o di terzo livello sia per i lavori che per i servizi e le forniture nonché per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo, ottenendo altresì la certificazione di qualità ISO 9001:2015 e rendendosi disponibile per operare per conto di terzi, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del d. lgs. n. 36/2023, così come si evince dall'elenco presso l'ANAC di cui all'art. 63, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATI:

- l'art. 50, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:...c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro...”;
- l'art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2...”;
- l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” chiarisce che “...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa...inducono...a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...”;
- l'art 226, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...”;

PRECISATO CHE:

- i lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45214200-2;

- il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del prezzo più basso;
- ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, ove lo ritenga necessario, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, appunto, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
- ai sensi all'art. 48, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:
 - l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
 - precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante procedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.;
- ai sensi all'art. 119, del D.lgs. n. 36/2023, "...è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera... " e, pertanto, la quota massima di subappalto relativa alla categoria prevalente non deve superare il 49,99% al fine, tra l'altro, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si espliciterà negli atti di gara, mentre le categorie scorporabili sono subappaltabili senza alcuna limitazione;

ACCLARATO:

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, "...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione

di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...”;

- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che “...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...”;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che “Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione...”
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che “...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto n. 3217 del 30.12.2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 81,9 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,00%;

- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle necessarie penali di cui all'art. 57 e allegato II.3 del d. lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D. Lgs. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto de quo è applicato per i lavori: il trattamento previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e affini";

PRECISATO E CHIARITO, visti la Convenzione e il Regolamento della SUA approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura e comunque prima della pubblicazione, ai sensi della Determinazione ANAC n. 584 del 19/12/2023, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP arch. Diego Maria Troncone, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

CONSIDERATO CHE:

- la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all'"ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del d. lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 relativi sia alla fase dell'affidamento sia alla fase di esecuzione degli appalti pubblici.

RITENUTO, pertanto, avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di "Riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio mensa scolastica nell'edificio ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria" nel Comune di Lauro, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. c), e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 565.110,00, comprensivo di € 19.110,00 per oneri di sicurezza e di € 139.701,60 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D. Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura

di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP arch. Diego Maria Troncone a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, inoltre, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante.

RITENUTO, altresì, di assumere l'impegno provvisorio di € 621.621,00 sul bilancio di previsione 2025/2027 – codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003 – Capitolo "2021" per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 37/2025, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara.

RITENUTO, infine, di impegnare la somma di € 3.235,55 di cui:

- € 410,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 2.825,55 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio 2025-2027 e.f. 2025 – codice di bilancio 2021 – Capitolo 04.02-2.02.01.09.003, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI:

- il decreto legislativo n. 36/2023;
- il decreto legislativo n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";
- il decreto legislativo n. 267/2000;
- qualsiasi altro statuto/regolamento/atto comunale ritenuto necessario;
- qualsiasi altro atto in tema di trasparenza e anticorruzione;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 13/03/2025 che ha approvato il bilancio di previsione 2025 e il bilancio pluriennale 2025/2027;

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. AVVIARE il procedimento per l'affidamento dei lavori di "Riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio mensa scolastica nell'edificio ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria" nel Comune di Lauro, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. c), e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 565.110,00, comprensivo di € 19.110,00 per oneri di sicurezza e di € 139.701,60 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D. Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP arch. Diego Maria Troncone a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

2. STATUIRE che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;

3. DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:

lettera a):

che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: riconvertire gli spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio di mensa scolastica;

lettera b):

- che il contratto avrà per oggetto: affidamento dei lavori di "Riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio mensa scolastica nell'edificio ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria nel Comune di Lauro";
- che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023;
- che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;

lettera c):

- che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui di all'art.50, commi 1, lett. c), e comma 4, del Decreto Legislativo n°36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara,

nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;

4. **IMPEGNARE** provvisoriamente la somma complessiva di € 621.621,00 sul bilancio di previsione 2025/2027 – codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003 – Capitolo “2021” per la realizzazione dell’iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 37/2025, precisando che si provvederà all’assunzione dell’impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara.

5. **RITENUTO**, infine, di impegnare la somma di € 3.235,55 di cui:

- € 410,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 2.825,55 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio 2025-2027 e.f. 2025 – codice di bilancio 2021 – Capitolo 04.02-2.02.01.09.003, già prevista nel quadro economico dell’intervento in parola;

7. **TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> **in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza.**

8. **TRASMETTERE**, altresì, copia del presente atto all’ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti;

9. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;

10. **DARE ATTO**, infine, della insussistenza, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e dell’art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell’art. 16, del D. Lgs. n. 36/2023, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto arch. Diego Maria Troncone – RUP.

Sulla presente determinazione si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Diego Maria Troncone

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



C.A.P. 83023

COMUNE DI LAURO

(PROVINCIA DI AVELLINO)
SERVIZIO TECNICO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO

REG. GEN. N. 115 DEL 18-03-2025
REG. SERV. N. 30 DEL 18-03-2025

OGGETTO: "Lavori di riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio mensa scolastica nell'edificio ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria nel Comune di Lauro".- Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente.- Decisione a contrarre.- CUP: I27G24000110006.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, a norma del combinato disposto dagli art. 151, comma 4, e 184, commi 3 e 4, del D. Lgs. 267/2000, nonché dall'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici

ATTESTA

la regolarità contabile e/o la copertura finanziaria della spesa complessiva, della presente determinazione.

Lauro, 18-03-2025

IL RESPONSABILE ECONOMICO-FINANZIARIO
Sig. Rossano Sergio BOGLIONE

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



C.A.P. 83023

COMUNE DI LAURO

(PROVINCIA DI AVELLINO)
SERVIZIO TECNICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 115 DEL 18-03-2025
REG. SERV. N. 30 DEL 18-03-2025

OGGETTO: "Lavori di riconversione di spazi esistenti inutilizzati da adibire al servizio mensa scolastica nell'edificio ubicato in Via Fuselli del Comune di Lauro (AV) e destinato a scuola primaria nel Comune di Lauro".- Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente.- Decisione a contrarre.- CUP: I27G24000110006.

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, 18-03-2025, al N. 196 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, fino al 02-04-2025, ex art.76 comma 1 dello Statuto Comunale.

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
(Sig.ra Sabata Venezia)

Dalla Residenza Municipale, lì 18-03-2025

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa